

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Camillo Golgi" - Brescia

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 3, D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009, Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivi	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con Circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2017 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		Preintesa: 11 maggio 2017
		Contratto: 30 maggio 2017
Periodo temporale di vigenza		Anni 2016/2017 (dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017)
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): Francesca D'Anna
		RSU DI ISTITUTO Componenti: Silvana Anzaldi Nicola Ghislotti Marco Rizzo
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro 07/08/1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL - CISLSCUOLA - UILSCUOLA - SNALS-CONFESAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL - SNALS-CONFESAL - GILDA/UNAMS Firmatarie del contratto: FLC/CGIL - SNALS-CONFESAL - GILDA/UNAMS
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Disposizioni generali 2. Relazioni e diritti sindacali 3. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA 4. Trattamento economico accessorio 5. Norme per il personale ATA 6. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro 7. Norme transitorie e finali
Rispetto dell'iter procedurale e adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p style="text-align: center;">in data 22 maggio 2017</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> <p style="text-align: center;">Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009".</p>

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>
<p>Eventuali osservazioni: La Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi ai seguenti vincoli:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e del PdM (Piano di Miglioramento), che dall'anno scolastico 2015/2016 costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e A.T.A. e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi strategici previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) e delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni formativi e delle richieste dei rappresentanti dei portatori di interesse (studenti e genitori) e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità. Esso è, altresì, fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e garantisce la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF ed il conseguimento degli obiettivi a breve, a medio e a lungo termine individuati nel PdM e scaturiti dal R.A.V.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, co. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS. - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentano l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

Sostanzialmente lo snello articolato risponde a quanto indicato nel CCNL agli articoli di seguito indicati:

Art. 3 CCNL "Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti"

Art. 88 CCNL "La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità"

coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio di Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti."

Art. 72 CCNL "Al fine di assicurare compiuta attuazione a forme di partecipazione e di collaborazione dei soggetti interessati al sistema di prevenzione e di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ... le parti convengono sulla necessità di realizzare l'intero sistema di prevenzione all'interno delle istituzioni scolastiche sulla base dei criteri e delle modalità previste nei successivi articoli ... e con quanto stabilito dal contratto collettivo quadro del 10 luglio 1996 in materia di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza."

Estratto della parte normativa del contratto integrativo:

1. *Disposizioni generali*
Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto. Interpretazione autentica
2. *Relazioni e diritti sindacali*
Obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, oggetto della contrattazione integrativa, informazione preventiva, informazione successiva, attività sindacale: assemblea in orario di lavoro, permessi retribuiti e non retribuiti, referendum.
3. *Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA*
Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione), criteri di assegnazione ore eccedenti per il personale docente
4. *Trattamento economico accessorio*
Risorse, attività finalizzate, finalizzazione delle risorse del FIS, criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica, stanziamenti, conferimento degli incarichi, quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA, incarichi specifici
5. *Norme specifiche per il personale ATA*
Criteri per il personale ATA in regime di part-time, Formazione per il personale ATA, unità minime di personale ATA
6. *Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), le figure sensibili
7. *Norme transitorie e finali*
Clausola di salvaguardia finanziaria, gestione della retribuzione accessoria.

La parte economica: l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc.), è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF e le esigenze del PdM le quali ruotano intorno al miglioramento degli esiti degli studenti, al loro successo formativo e all'innalzamento dei livelli di legalità. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni di quanti si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono, con maggiore forza da quest'anno scolastico, al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive (corsi di recupero, sportelli di ascolto, attività di rimotivazione allo studio, lezioni con metodologia *peer to peer*, attività di consolidamento e accompagnamento) che costituiscono motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale, nonché attraverso l'utilizzo di due Aule Golgi 3.0 che garantiscono alle innovative metodologie di insegnamento il supporto di strumenti ad alto impatto tecnologico.

L'impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica, si prevede che il contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività e delle funzioni indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, responsabili di laboratori, di biblioteca, componenti di commissioni, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità, alla salute e ai viaggi di istruzione.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art.7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal D.S.G.A., in coda alla presente relazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti ...).

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa alcuna componente professionale della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, in modo da assicurare la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e da farsi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate. In tal modo i compensi verranno corrisposti in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse:

Determinazione del Fondo

Risorse anno scolastico 2016/2017 (MOF)

Miglioramento Offerta Formativa - Importi **LORDO DIPENDENTE**

Totale FIS	€	36.654,01
Indennità Direzione DSGA	€	5.760,00
Indennità Direzione sostituto DSGA	€	1.000,00
Totale FIS disponibile 2016/2017	€	29.814,01
Economie anno precedente	€	
Totale FIS 2016/2017 da contrattare	€	29.814,01
Ore eccedenti per sostituzione CS e AA	€	10.000,00
Funzioni strumentali al POF	€	6.103,37
Incarichi specifici al personale ATA	€	5.024,36
Attività complementari di educazione fisica	€	
Recupero/sostegno	€	34.249,18
TOTALE MOF da cedolino unico	€	85.270,92
Alternanza Scuola-Lavoro	€	23.440,00

TOTALE MOF con fondi a bilancio da trattare € 108.710,92

UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 88 co. 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, flessibilità organizzativa e didattica	0,00
art. 88 co. 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	0,00
art. 88 co. 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero e attività di sportello	34.249,18
art. 88 co. 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	0,00
art. 88 co. 2/e art. 47 co. 1/b	prestazioni aggiuntive del personale ATA	10.000,00 5.024,36
art. 88 co. 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	4.500,00
art. 88 co. 2/i	sostituzione DSGA	1.000,00
art. 88 co. 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	5.760,00
art. 88 co. 2/k	compensi per il personale docente e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di istituto nell'ambito del POF	17.469,11 7.924,90
art. 88 co. 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
art. 89 co. 1/b	DSGA - attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati	0,00
art. 87 co. 1	avviamento alla pratica sportiva	
art. 33	risorse funzioni strumentali AL POF	6.103,37

Alternanza Scuola-Lavoro	compensi per il personale docente e ATA	21.200,00 2.240,00
---------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------

115.470,92

Si allegano inoltre le tabelle analitiche sottoscritte in contrattazione.
Il presente contratto abroga tutti gli accordi firmati in precedenza.

Brescia, 31 maggio 2017 COMPETENZA Dirigente scolastico: *Francesca D'Anna*